



CC Asp di Ragusa

Il presidente Maria Teresa Fattori ed il vicepresidente Gianna Miceli hanno consegnato nelle mani del direttore generale Ettore Gilotta la prevista relazione sull'attività annuale del Comitato Consultivo ASP di Ragusa che, di seguito, in breve sintesi, viene riassunta per punti:



- Adozione del Regolamento Aziendale
- Costituzione gruppi di lavori tematici che, tra l'altro, si sono incontrati e confrontati – su specifiche questioni - con esperti dell'Azienda e dalla sanità iblea;
- Formulazione di proposte per il problema delle liste di attesa (introduzione di un numero dedicato alla disdetta di prenotazione; avvio di una campagna pubblicitaria per i medici curanti sull'appropriatezza delle prenotazioni e gli utenti sulla necessità di richiedere i servizi solo in caso di reale necessità; creazione di un meccanismo che scoraggi coloro che non avvisano la rinuncia; miglioramento dell'informazione sul sito per i tempi di erogazione della specialistica e della diagnostica e sul meccanismo delle prestazioni in regime di intramoenia; implementazione di ecografie e viste oculistiche; utilizzo intensivo delle strumentazioni diagnostiche e migliore impiego del personale; stesse possibilità di prenotazione all'utente, circa la disponibilità di prestazioni all'interno delle UU.OO).

Numero 4 del 30 aprile 2012

Il Dr. Pieremilio Vasta, Presidente della Conferenza dei Comitati Consultivi delle Aziende sanitarie siciliane, ritenuto valido il modello ragusano, ha proposto di costituire una rete di referenti, coordinato dalla presidente CC Asp Ragusa, Maria Teresa Fattori, per mettere in comune le analisi e le proposte elaborate da ciascun Comitato. Tutti i Comitati hanno aderito alla rete ed avviato un proficuo lavoro sinergico.

- ❖ Il Comitato Consultivo è stato protagonista della politica aziendale:
 - con comunicati stampa su fatti e vicende che hanno riguardato la vita dell'Azienda, applicando così il principio di sussidiarietà orizzontale, (modifica dell'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, del 2001);
 - ispirandosi al principio dell'amministrazione condivisa ha valorizzato l'impegno per la tutela dei diritti e per il bene comune "governance" attraverso una comunicazione pubblica più efficace (maggiore attenzione alla distribuzione della segnaletica informativa negli uffici e negli ambulatori, dove gli utenti vagano alla ricerca di informazioni e di rafforzare le misure atte a scoraggiare il fumo negli ambienti di lavoro);
 - utilizzando il sito aziendale, ha spinto per la creazione di uno spazio dedicato alle Associazioni di Volontariato che offrono un servizio complementare a quello dell'Azienda.
- ❖ Il Comitato Consultivo ha collaborato:
 - con URP aziendale sui seguenti obiettivi (rilevazione qualità percepita, progetto linea amica, diffusione linee guida "uniti per la sicurezza");



Numero 4 del 30 aprile 2012

- o con l'Ufficio Qualità Aziendale (miglioramento della comunicazione fra l'utente e l'azienda);
- o con l'Ufficio Comunicazione (istituzione di un comitato permanente per l'umanizzazione);
- o con Unità Operativa Educazione alla Salute Aziendale (appropriatezza della domanda prescrittiva).